ASL Bari
PugliaSalute
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI
Partita IVA/Codice Fiscale 06534340721

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0008318	25/09/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 14 - Uffici di staff e amministrativi	141140199

OGGETTO: DSS14:Concessione permessi ex art. 33 L. 104/92

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260008475 DEL 16/09/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 2 (due) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 12 (dodici) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **25/09/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 25/09/2026 10:04

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE AD INTERIM DSS 14

Dott. Antonio Milano

VISTA la l. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d. lgs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";

VISTA la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";

VISTA la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante "Istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari";

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal D. Lgs. 97/2016;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 "Poteri, funzioni e atti dei dirigenti";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

VISTA la nota prot. 21720/2025 con cui è stato nominato il Dott. Antonio Milano come Direttore Ad Interim della UOC DSS n. 14.

PREMESSO CHE

In data 03.08.2026 a mezzo email, il dipendente in servizio presso l'ASL Bari, identificato nel File Privacy allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, non

soggetto a pubblicazione, ha richiesto di poter fruire dei benefici previsti dall'art. 33, (comma 2, o 3 o 6) della Legge del 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., per assistere il proprio familiare riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, le cui generalità sono agli atti di questo ufficio;

DATO ATTO, alla predetta istanza, il dipendete ha allegato il verbale del Centro Medico Legale INPS di Brindisi del 23.07.2026, da cui risulta che il familiare è stato riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, L. 104/92 e s.m.i., non soggetto a revisione;

VISTA l'istanza, contenuta nel Modello A, nella quale il dipendente, ai sensi di legge e sotto la propria responsabilità, ha dichiarato:

- che il portatore di handicap è in vita;

- che il portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno presso Struttura Pubblica o Privata che assicurano assistenza sanitaria, ad eccezione dei casi indicati al punto 5 della Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 13/2010;

- che per lo stesso soggetto in situazione di disabilità grave, nessun altro avente diritto fruisce dei benefici della Legge n. 104/1992;

- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza al portatore di handicap grave che comportano la conferma dell'impegno, morale oltre che giuridico, a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Azienda e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano per la tutela dei portatori di handicap grave;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

VISTO l'art. 33 della L. n. 104/1992, come modificato dal D.lgs. n. 105 del 30.06.2022;

RICHIAMATO il nuovo Regolamento Aziendale sulla concessione dei permessi di cui all'art. 33 della L. 104/92 e s.m.i., approvato con Deliberazione D.G. n. 1017 del 17.05.2023, unitamente alla relativa modulistica;

DATO ATTO che sussistono le condizioni per riconoscere al dipendente il diritto alla fruizione dei benefici richiesti per altro familiare come da modello utilizzato, precisando altresì che il dipendente beneficia già dei permessi di cui all'art. 33 della L. 104/92 e s.m.i. per altro familiare;

RITENUTO, pertanto, di dover accogliere la richiesta presentata dal dipendente identificato nell'allegato File Privacy e di concedere al medesimo il beneficio della fruizione dei permessi retribuiti mensili previsti dall'art.33 comma 2/3/6 della Legge 104/92 e s.m.i.

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente confermato e riportato:

D E T E R M I N A

DI CONCEDERE a far data dalla richiesta presentata, del 03.08.2026, al dipendente di questa Azienda Sanitaria, identificato nell'allegato "File Privacy" non soggetto a pubblicazione, il beneficio della

fruizione, anche in maniera continuativa, dei permessi retribuiti mensili previsti dall'art.33 comma 2/3/6 della Legge 104/92 e s.m.i.;

DI STABILIRE che i benefici concessi con il presente provvedimento verranno riconfermati ogni anno allorché il dipendente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al primo, abbia presentato la "COMUNICAZIONE ANNUALE DI PERMANENZA DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI PERMESSI MENSILI RETRIBUITI", compilata sul MODELLO "D" (per il dipendente che assiste un portatore di handicap grave), o sul MODELLO "E" (per il dipendente portatore di handicap grave);

DI PRECISARE che il dipendente è obbligato a comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione o cessazione delle condizioni di fatto e di diritto che possano modificare il diritto riconosciuto con il presente provvedimento;

DI PRECISARE, altresì, che nel caso di fruizione da parte di più soggetti per assistere lo stesso disabile, la domanda si intende accolta nel limite massimo complessivo di giorni mensili fruibili, alternativamente, tra tutti gli aventi diritto;

DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento al dipendente, al Direttore/Dirigente Responsabile della macrostruttura presso cui presta servizio, nonché all' Ufficio Rilevazioni Presenze di riferimento;

DI DARE ATTO che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), I. 190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO — tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, d. Igs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

DSS 14 - Uffici di staff e amministrativi	DSS 13 - Uffici di staff e amministrativi

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Quero Carmela	*Firmato digitalmente il 16/09/2026 10:02*
Dirigente PTA	Nardelli Vito	*Firmato digitalmente il 23/09/2026 20:33*
Direttore/Responsabile di Struttura	Milano Antonio	*Firmato digitalmente il 25/09/2026 09:02*